

□ **Interrogazione n. 380**

presentata in data 15 giugno 2011

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Sequestro del cantiere per il recupero e il ripristino del complesso monumentale Eremo del Sasso in Valleremita di Fabriano”

a risposta orale

Premesso che con D.G.R. n. 252/2009 la Regione Marche ha approvato il programma attuativo regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013, prevedendo all'intervento 5.2.1 “Recupero e potenziamento dell'offerta di beni e attività culturali” i lavori di sistemazione del complesso monumentale Eremo del Sasso in Valleremita di Fabriano;

Rilevato che nello specifico il progetto prevedeva la riqualificazione e l'implementazione della ricettività del complesso attraverso la ricostruzione di una porzione crollata negli anni, valorizzando il territorio e rafforzando l'identità delle Marche attraverso uno sviluppo equilibrato e sostenibile;

Visto che con Decreto n. 216 del 13/12/2010 il Dirigente della P.F. Rischio Sismico ed Opere Pubbliche d'Emergenza della Regione Marche ha aggiudicato la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori alla ditta R.T.I. LANCIA Srl di Pergola, vincitrice della gara;

Considerato che una volta iniziati i lavori, il cantiere è stato sequestrato lo scorso maggio da parte del corpo forestale di Ancona in quanto mancante sia di progetto esecutivo che delle dovute autorizzazioni, e che inoltre alla ditta appaltatrice sono stati contestati i reati di violazioni urbanistico-paesaggistiche, nonché di danneggiamento del patrimonio storico e deturpamento di bellezze naturali;

Visto che da notizie apparse sulla stampa, a seguito di tale sequestro preventivo, la Regione Marche potrebbe costituirsi parte civile come parte lesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

SIINTERROGA

il Presidente della Giunta regionale, e per esso l'Assessore competente, per sapere se intende costituirsi parte civile come parte lesa nella vertenza giudiziaria che si è instaurata tra la ditta R.T.I. LANCIA Srl di Pergola e la Procura della Repubblica, in quali tempi, e come intende recuperare la piena disponibilità dell'area del cantiere per riprendere il più presto possibile i lavori al fine di non perdere i finanziamenti destinati all'opera.